

PROGRAMMA CORSO EDUCATORE CINOFILO 2010

30 intensi e coinvolgenti incontri serali dalle h 20 alle h 22.30 (60 ore + 3 esami).

Gli incontri sono tenuti dalla Dott.ssa Sara Leonida, Addestratrice Cinofila e Consulente in Scienze Comportamentali Applicate dal 1988. Appassionata studiosa di Etologia Applicata, Dog Sitter di Cani problematici/difficili, agonista per molti anni in Lavoro ed Agility, Istruttrice Cinofila e Addestratrice con specializzazione in correzione comportamentale e terapie di recupero.

La Dott.ssa Sara Leonida è inoltre Presidente della Scuola Professionale di Addestramento Cani De Canibus Omnia (Associazione Sportiva Dilettantistica) affiliata CSEN e riconosciuta dal CONI, con due sedi: Abbiategrasso (MI) e Carugate (MI) (www.decanibusomnia.it).

Le lezioni di veterinaria e primo soccorso sono tenute dalla Dott.ssa Silvia Decarli.

STEP 1: PSICOLOGIA CANINA DI BASE

1) LEZIONE 1

Origine del cane domestico. Domesticazione e selezione. Perché preferire una razza all'altra o un meticcio. ENCI. LOI, LIR. Famiglie di razze, 5 tipi di classificazione. Le razze più definizioni di esempio. Diverse morfologie, diverse predisposizioni, diverse attitudini, diversi bisogni. Il meticcio, l'incrocio ed il cane adottato da adulto: riflessioni e problematiche.

2) LEZIONE 2

Imparare a conoscere, capire e far felici i cani. Scala dei bisogni. Come essere l'amico perfetto. Decalogo del padrone perfetto. Come la predisposizione genetica e le esperienze influiscono sullo sviluppo mentale e quindi comportamentale di un cane. Predisposizioni: il Test di Campbell. Imprinting, Socializzazione, Maneggiamento e Grooming. Educazione, ambiente domestico, tana, altri animali conviventi. Esempi: La sindrome di deprivazione sensoriale, la decompressione.

3) LEZIONE 3

Psicologia canina: Le 17 principali componenti caratteriali del cane. Approfondimenti sull'aggressività. Riconoscere i segnali corporei e le movenze del cane: il linguaggio dei cani. Gestii ed atteggiamenti di pacificazione e di provocazione. Gestii equivoci e gestii inequivocabili.

4) LEZIONE 4

Prevedere le reazioni di un cane. Approccio sociale e meccaniche di gruppo. Intervento (a cura di un esperto in branchi: il Sig. Pietro Steiner): il branco. Come avvicinare ad un cane sconosciuto. Spunti su tipi di coccole, cosa non fare, come evitare i morsi. Comunicare correttamente con un cane: movenze, posture, gestualità, toni di voce.

5) LEZIONE 5

Aspetti Medico Veterinari: esame esterno della salute generale del Cane. Consigli utili sulla gestione del cane. Riconoscere ed affrontare una emergenza. Mini corso di Primo Soccorso per Cani Dicerie da sfatare e leggende metropolitane.

(lezione preparata dalla Dott.ssa Silvia Decarli, Medico veterinario)

6) LEZIONE 6

Il concetto di buon capobranco. Il buon rapporto con l'allievo. Due parole sul biscottino. Il gioco formativo, i passatempo. Giocattoli utili ed inutili. Gioco e istinto: predatorio, di lotta, esplorativo. La stimolazione mentale del cane e tecniche di attivazione mentale. Il quadrifoglio di motivazione. Vari tipi di collare e guinzaglio.

7) LEZIONE 7

Introduzione ai metodi educativi gentili. Metodo gentile e Comportamentismo. L'approccio corretto all'educazione del cane. Meccanismi di apprendimento. Condizionamento classico e operante. Apprendimento per ragionamento. Rinforzo - dissuasione - motivazione. L'educazione minima. Il richiamo. La condotta da passeggiata. La terapia del buonumore. La gestione dell'ansia attraverso il gioco. Il cibo come possibilità di interazione per cani diffidenti. Perché evitare i metodi coercitivi

8) LEZIONE 8

Il cane maleducato o ribelle. Il cane aggressivo. Le risse. Stress e fobie. Lavorar con i cani (diversi mestieri e diverse competenze): consigliare consapevolmente.

Il primo incontro con il cliente. Scheda raccolta dati e analisi del comportamento del cane. Valutare le richieste del proprietario. Creazione del legame di fiducia e simpatia con il proprietario. Pubblicità e promozione della professione: marketing e strategie di comunicazione. I vari tipi di proprietario e loro gestione: perché accettare di trattare con proprietari problematici

9) LEZIONE 9

Aspetti legali: responsabilità civili e penali della professione del dog sitter e della gestione del proprio cane. Cosa fare in caso di incidenti o danni, inquadramento fiscale, problemi assicurativi...

(Lezione preparata dal Dott. Stefano Galelli, Avvocato ed Educatore Cinofilo non professionista)

10) LEZIONE 10

PRATICA: gestione dei problemi, metodi, principi e trucchi del mestiere.

11) TEST STEP 1: PSICOLOGIA CANINA DI BASE

Esame finale (Test scritto sia a risposta libera che "V o F"). A chi supera il test dato attestato di frequenza e tesserino "Dog Sitter DOC", cioè riconosciuto dalla Scuola DOC. L'accesso allo STEP 2 è riservato a chi supera il test con voto di almeno 24/30.

STEP 2: TECNICHE ADDESTRATIVE

1. TEORIA

Cosa significa essere Educatore Cinofilo. Compiti, obiettivi, responsabilità e limiti specifici dell'Educatore. Sbocchi professionali. Vantaggi e svantaggi del mestiere. Codice deontologico e prassi. Strumenti e ambiente del mestiere. Problematiche più comuni che l'Educatore si trova ad affrontare. Il rapporto con i passanti, con gli estranei, con il pubblico.

2. TEORIA

L'allevamento del cucciolo. L'ambiente di vita (casa-giardino-cuccia...). Differenze tra cane casalingo e cane da giardino. Resistenza del cane alle intemperie a seconda di pelo, razza, età e dimensione. Razze e selezione: problematiche e punti in comune. Le principali razze con le quali si lavora e loro caratteristiche. Attitudini e problematiche comuni. Differenze maschio-femmina, maschio castrato, femmina sterilizzata, cucciolo-cucciolone-adulto. Alcuni modi assurdi di fare pipì e raspare: loro significato. L'adolescenza e l'età anziana. Individuazione della tipologia di appartenenza del meticcio.

3. TEORIA

Sensi: gusto (organo di Jacobson) - vista (qualità) - olfatto (tipi) - tatto (punti sensibili) - udito (particolarità). Anatomia canina di base: parti del corpo, apparato muscolo-scheletrico, apparato digerente, apparato cardiocircolatorio, apparato riproduttivo. Morfologia canina di base: brachicefali, dolicomorfi, mesomorfi, anacolimorfi. Le regioni del corpo. Chiusura dei denti e problematiche. Assi cranio facciali. Tipologia del portamento delle orecchie e problematiche. Alcuni casi specifici. Tipologia di pelo e problematiche. Cura del pelo (basi salutistiche-funzionali). Caso specifico: il pelo nel campo

visivo. Appiombi: problematiche e correttezza del movimento. Passo, trotto, ambo, canter, galoppo a gran carriera. Doppio passo e cavallo lipizzano. Linea dorsale e sue problematiche. Forma del piede e problematiche. Angolazioni e problematiche. Morfologia del muso e del corpo e problematiche.

4. TEORIA

Il lavoro da libero. Le aree cani in confronto al campo di addestramento. L'attenzione prima di tutto. Cibo, gioco, contatto fisico, gratificazioni. Punizioni e correzioni: differenze e metodi. Prudenza ed efficacia. Onestà e chiarezza. Atteggimento nel lavoro con il cane. Quantità di contatto istruttore-allievo a 4 zampe. Puppy class: obiettivi dell'educatore ed obiettivi del commerciante. La puppy class perfetta (idealmente) e ciò che si può invece attuare.

La teoria della leadership ed i discorsi da fare ai proprietari. Leader= gentilezza, iniziativa, responsabilità (appropriatezza di richieste), sicurezza, determinazione, coerenza, inizio e fine... SERENI E SEVERI. (David Mech)

5. TEORIA VETERINARIA

Valutazione della salute del cane: pelo, arrossamenti, colore mucose, contrazione dello stomaco, orecchie, sguardo, postura (asimmetrie ed appoggi parziali, consumo delle unghie). Ambiente di vita e salute. Collari, guinzagli e salute. Lo sviluppo sessuale. Il monorchidismo ed il criptorchidismo. L'alzare la zampa. Il calore, l'accoppiamento. La displasia dell'anca e del gomito. Sublussazione della rotula, lussazione del femore e rottura dei legamenti: protesi e TPLO. Esami e controlli più o meno necessari. La salute: trattamento delle piccole cisti (ago aspirato o resezione), delle chiazze senza pelo, delle micosi. Differenza tra dermatite, micosi, rogna. Importanza della diagnosi.

Per un lungo viaggio e per andare all'estero: consigli utili e necessità legali.

(A cura di: Dott.ssa Federica Falliva, Medico Veterinario ed appassionata di Educazione Cinofila)

6. TEORIA

Approfondimenti sul comportamento. Approfondimenti sull'apprendimento. Stato mentale perfetto del cane: come ottenerlo, come aggirare i problemi. Quando accettare eccezioni. Attenzione, motivazione, sopportazione, tempistiche, pause, forzature e coercizione. Come rendere tutto piacevole e divertente. Strutturazione di un corso educativo di base Ordine e disciplina, porre le giuste basi per un lavoro efficace: l'importanza dell'ordinamento e della presenza di alcuni argomenti nel corso. Esercizi statici e dinamici, di affiatamento, di pazienza, di sottomissione. Differenze e finalità.

7. TEORIA

Mestieri dei cani: discipline comuni e particolarità. Mestieri socialmente utili maggiormente diffusi e metodologie di addestramento: antidroga, antisommossa, salvataggio in acqua, ricerca su macerie, pet therapy. Casi sportivi particolari: Lavoro (ZTP, CAL, BREVETTI IPO, FH), Mondioring, Agility, Obedience. Come distinguere un cane portato per le diverse discipline e come comportarsi con cani da lavoro. Come capire le doti naturali di un cane e cosa consigliare al proprietario. Come impostare un lavoro che non leda il futuro sportivo. Come impostare un lavoro che faciliti il seguito.

8. TEORIA

Problematiche complesse: l'ansia da separazione. Trucchi e metodi. I bisogni in casa. Trucchi e metodi. L'aggressività verso i cani e verso gli umani, l'iper-dominanza. Vecchi trucchi da comportamentista e sane regole di buon senso. Sintomatologie preoccupanti. Soluzioni plausibili e soluzioni inaccettabili (gabbia, museruola). Soluzioni di base. Quando è invece il caso di rivolgersi ad un esperto. Non confondiamo le acque senza avere una certezza. Problematiche semplici: il saltare addosso, l'aver paura di fare le scale, il vocalizzare di fronte ad un altro cane. Metodologie e trucchi.

9. TEORIA VETERINARIA

VETERINARIA: Approfondimenti sul corso di primo soccorso e piccoli accorgimenti. Le specializzazioni in veterinaria e l'utilità dello specialista: ortopedia, allergologia, neurologia, oncologia... Quando

ipotizzare la possibilità di una patologia seria e consigliare quindi approfondimenti e quali. Tumori (osteosarcoma, melanoma, mastocitoma...). Esami costosi: TAC, risonanza magnetica... Malattie gravi: leishmaniosi e filariosi cardiopolmonare, patologie a cui alcune razze sono soggette (schiena dei bassotti, osteosarcoma del rottweiler, tumori e cardiopatie dei boxer, displasia dei mastini, e dei pastori, problemi cardiaci e del sangue dei levrieri, rottura dei legamenti nei terrier...)

10. TEORIA

La Giurisprudenza: Responsabilità civili e penali. Le assicurazioni e l'inquadramento fiscale. Le normative. (A cura di: Avv. ???)

Clinte tipo e tipi di cliente. Tipi di proprietario e gestione degli stessi. Psicologia umana di base per la buona gestione del padrone e per l'insegnamento agli anziani. Linguaggio dell'istruttore e cultura del cliente. Il rapporto con gli altri educatori e con il veterinario. Il rapporto con i bambini e con le famiglie numerose. Convinzioni e dicerie popolari (a volte fonti di grossi problemi).

TEST STEP 2: TECNICHE ADDESTRATIVE

Test scritto sia a risposta libera che "V o F" propedeutico per il proseguimento del corso.

STEP 3: PRATICA EDUCATIVA

Per questo step è indispensabile portare con se un cane in buona salute e non addestrato.

1. Teoria finalizzata alla PRATICA

Ripasso delle componenti caratteriali del cane. Riconoscere le attitudini del soggetto. Riconoscere i limiti del soggetto. Riconoscere l'atteggiamento del cane nei confronti del lavoro e dell'apprendimento. Far lavorare il padrone di un cane fobico. Ripasso della teoria sulle tecniche educative. Ripasso sulle metodologie di insegnamento. L'approccio all'addestramento: il rinforzo e l'attenzione. Riconoscere il tipo di soggetto al primo incontro. Trattare i cani agitati, confusi, diffidenti o paurosi. Concetti base di lunghezza temporale dei comandi: il "libero" ed il "resta", il "fermo". Mantenere la concentrazione dell'insegnante: non abbandoniamo gli allievi. L'importanza del non allontanarsi mai dal cane.

2. PRATICA

Il seduto.

Metodi: boccone in alto, mano sopra la testa, attesa, punti sensibili (coda), trazione col guinzaglio, trazione sul collare, somma vecchio stile di trazione sul collare e pressione sulle terga. Il metodo dell'urlo (proprietari che trattano male il cane). Adattamento ai soggetti. Difficoltà: il cane che si alza, abbaia, si innervosisce, scappa, rifiuta. Il seduto come prima amicizia col soggetto. Posizioni da tenere durante l'insegnamento: frontale in piedi o accucciato, laterale in piedi o accucciato, a gambe incrociate, con guinzaglio sotto il piede. Il seduto a fronte (presentazione dal cane al conduttore). Movimento della mano e "risucchio del cane a fronte". Gesto esatto e comprensibile: segnale visivo (posizione finale mano). La posizione base, capire l'atteggiamento del cane dal luogo e modo in cui si siede. Il seduto arretrando, rifiutando, il seduto di sottomissione, il seduto perfetto. Il libero.

3. PRATICA

La motivazione e l'entusiasmo: basi di **richiamo**.

Impostazione: cosa è il richiamo e come deve venire eseguito. Ripasso di modellamento e concatenazione (metodo Sara). Suggestioni per renderlo certo, rapido, efficiente (ipermotivazione, utilizzo del boccone e del bravo). Il richiamo in relazione all'età del soggetto. Errori da evitare e rischi da non sottovalutare. Ulteriori metodi e giochi: fuga, stella, gioco/cibo, longhina, fionda. Lunghezza dell'apprendimento. Dissuasione e persuasione coi toni di voce. Perfezionamento della presentazione col seduto. Casi particolari: il richiamo al piede.

4. PRATICA

La gerarchia e l'impostazione dei comandi di sottomissione dolce: il **terra**.

Metodi (e risultati): il boccone in basso, la trazione col guinzaglio, l'aggressione, il passaggio sotto la gamba, durante la marcia (coercitivo sottomettente, ma anche velocizzante e chiarificatore), da seduto o da in piedi, con pressione sul garrese, da sfinimento (con disturbo), con sgambetto, con pressione laterale, il terra secondo Pavlov ed il cogliere il momento. Il terra teorico da fare sul divano in preparazione di quello nel prato. Temperature e peli corti. Pelle delicata e superfici. Il tavolo come calmante o terrorizzante. Il ritorno a seduto, il libero. Problemi: l'inutile trazione delle zampe, il sedere che non sta giù, metodi strani (lancio di oggetti...).

Efficienza, utilità del comando come controllo sul cane: il terra istantaneo. Come renderlo efficiente e rapido (velocità di reazione dell'insegnante).

5. PRATICA

Introduzione alla staticità: il **resta** e il suo scopo.

Metodi: allontanamento dal fronte a marcia indietro, allontanamento dal fianco a marcia indietro (con rotazione), allontanamento standard, lo spostamento di appoggio, la distrazione con cane in posizione base o a fronte (del conduttore o dell'insegnante), la distrazione tramite suoni, cibo (giochi e metodi per applicarla correttamente), la distrazione girando intorno al cane, posando un boccone davanti al cane. La progressione nel tempo e nell'efficacia. Indole e risultati: i cani inchiodati ed i cani insofferenti. La correzione degli errori (oggi ed un tempo: l'importanza dell'immediatezza). Il resta da seduto ed i suoi limiti, il resta da terra e le difficoltà.

L'utilità di un cane che sa stare al suo posto. Esercizi di rispetto e di pazienza, di controllo delle emozioni. Il libero e il cane inchiodato.

6. PRATICA

La condotta al **guinzaglio**

Impostazione di base: obiettivi. L'importanza dello sguardo, del tono di voce (alto, basso, duro, allegro...), l'attenzione del cane, la posizione del conduttore, movimenti di aiuto e movimenti da evitare, l'insegnamento del "lato giusto". Metodi: Giro a destra, spostamenti laterali, spostamenti di scia e dietrofront, il bloccarsi (sottomissione ma perdita di attenzione), ipermotivazione e salti/monta. La spinta di ginocchio/coscia. Il giro a sinistra, angoli e finezze da gara. Lo slalom tra i birilli. Assuefazione: mai iniziare senza decisione o chiarezza. Errori da evitare: mai accontentarsi.

Esercizio di condotta ed indifferenza agli altri cani ed agli estranei: l'importanza del gruppo. La condotta da lavoro, da obedience, da agility.

7. PRATICA

La condotta da **passeggiata**

Come si tiene il guinzaglio, che tipo di collare/pettorina usare. Impostazione (come da corso DS), pericoli di assuefazione, errori da evitare. Condotta alla Turid Rugaas. Condotta del terrore. Il collare con le punte e limiti. La compressione: limiti e pregi difetti. Importanza della condizione di semilibertà del cane. Ripasso delle lezioni precedenti.

8. PRATICA

Approccio alla **museruola**. Approccio ai **bambini**. Approccio ai **rumori** del traffico e correzione. Assuefazione e cura di stati patologici e fobici. Insegnamento del buon comportamento in auto (compresa la salita e lo stare al proprio posto) e nei **locali pubblici** (calma e sangue freddo + buon allenamento). Come tenere il cane dal **veterinario** e come abituarlo a farsi manipolare e visitare.

9. PRATICA

Spunti di Agility e Lavoro: Insegnamento del salto, del riporto, della passerella, della palizzata, della gomma, del tubo. Metodi e trucchi. Attenzione ai morsi. Il lancio del cane. Evitare la costrizione e terapia del buonumore.

10. PRATICA

PROVA PRATICA DI GRUPPO PRE ESAME sul campo di tutti i comandi fondamentali, valutazione del comportamento generale del cane e simulazione di diverse situazioni di vita quotidiana. Spiegazione degli errori e dei particolari da correggere.

11. TEST PRATICA EDUCATIVA

PROVA PRATICA INDIVIDUALE sul campo secondo schema fornito di tutti i comandi fondamentali, valutazione del comportamento generale del cane dei progressi ottenuti dall'aspirante educatore. Spiegazione degli errori e dei particolari da correggere per il futuro, assegnazione del voto finale.

REGOLAMENTO e QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione previa iscrizione, a numero chiuso: massimo 20 partecipanti.

Per ottenere il diploma è richiesta la presenza ad almeno l'80% delle lezioni ed il superamento del test finale.

Il pagamento avverrà al termine di ogni singolo incontro di formazione e sarà pari a 30 euro a volta.

Al momento dell'iscrizione verrà richiesto il versamento di euro 60 come caparra confirmatoria.

SEDE DEL CORSO e ISCRIZIONI

Sede: lezioni teoriche: Sala Conferenze della Biblioteca Civica di Brugherio (MI), in Via Italia 27. Lezioni pratiche: Campo di Addestramento Cani di Carugate, Via Fidelina snc (di fianco alla Piscina Comunale)

Per iscrizioni: formazione@decanibusomnia.it sara@leonida.it o Dott.ssa Sara Leonida: 347-4403440.

La caparra è versabile alla Scuola tramite bonifico o in contanti alla Dott.ssa Sara Leonida. Verrà rilasciata ricevuta di avvenuta iscrizione.